

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5574 del 18/11/2020
Oggetto	DPR n. 59/2013. SOCIETÀ' IRETI S.P.A. MODIFICA SOSTANZIALE DELL' AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ' INERENTE AI SERVIZI DI FOGNATURA E DEPURAZIONE DELL'AGGLOMERATO "VILLANOVA SULL'ARDA ZONA ARTIGIANALE/INDUSTRIALE E SANT'AGATA" (COD. APC0577) IN COMUNE DI VILLANOVA SULL'ARDA
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5756 del 18/11/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno diciotto NOVEMBRE 2020 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

OGGETTO: DPR n. 59/2013. SOCIETÀ' IRETI S.P.A. MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ INERENTE AI SERVIZI DI FOGNATURA E DEPURAZIONE DELL'AGGLOMERATO "VILLANOVA SULL'ARDA ZONA ARTIGIANALE/INDUSTRIALE E SANT'AGATA" (COD. APC0577) IN COMUNE DI VILLANOVA SULL'ARDA.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- il d.p.r. n. 59 del 13/03/2013 "regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del d.l. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla l. 4 aprile 2012, n. 35" che, all'art. 2, comma 1, individua la provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (a.u.a);
- la legge regionale n. 13 del 30/07/2015, "riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di bologna, province, comuni e loro unioni", con la quale la regione emilia romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla struttura (ora servizio) autorizzazioni e concessioni (s.a.c.) dell'agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (arpae);
- l'art. 4, comma 7, del dpr n. 59 del 13/03/2013 prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo dpr, l'adozione del provvedimento da parte dell'autorità competente;
- la circolare prot. n. 49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;
- la D.G.R. n. 569/2019 il cui Allegato 2 avente ad oggetto "*Direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti*" secondo cui il gestore trasmette domanda di AUA direttamente alle strutture ARPAE le quali rilasciano direttamente il provvedimento richiesto;
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- la legge 7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

Precisato che con la già citata D.G.R. n. 569/2019 la Regione Emilia-Romagna ha aggiornato l'elenco degli agglomerati tra i quali risultano nell'Allegato 1, pagg. 162-163, tab. 8 (Elenco degli agglomerati di consistenza compresa tra 50 e 199 AE) i seguenti:

- "Villanova sull'Arda Zona industriale/artigianale" Codice Agglomerato: **APC0577**;
- "Sant'Agata di Villanova sull'Arda" Codice Agglomerato: **APC105**, per il quale è definito un un grado di priorità 3 per il trattamento dello scarico fognario al momento non adeguato;

Premesso che:

- con provvedimento conclusivo prot. n. 1543 del 27/05/2015, dal SUAP dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda fiume Po è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Piacenza con Determina Dirigenziale n. 84 del 20/01/2015 in favore della Società Iren Emilia s.p.a. inerente l'attività di gestione dei servizi di fognatura e depurazione dell'agglomerato **"Villanova sull'Arda Zona industriale/artigianale"** (codice agglomerato **APC0577 - PC579S**) in Comune di Villanova sull'Arda, comprendente unicamente il seguente titolo in materia ambientale:

- autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., allo scarico (S1) di acque reflue urbane e meteoriche di dilavamento in corpo idrico superficiale;

- dall'01/01/2016 il Gestore del Servizio Idrico integrato è la Società IRETI SPA, così come comunicato da IREN EMILIA SPA (precedente Gestore del S.I.I.) con nota del 30/12/2015, prot. n° EM 007615-2015-P (acquisita agli atti della Provincia di Piacenza in pari data con prot. n° 75933);

- con nota Prot. n. 97214 del 07/07/2020 la società IRETI SPA, avente sede legale in Comune di Genova (Ge), Via Piacenza n. 54, (P.I. 01791490343), ha presentato ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 l'istanza per l'ottenimento della modifica sostanziale della suddetta Autorizzazione Unica Ambientale relativamente ai seguenti titoli ambientali:

- lett. a) comma 1, art. 3, del D.P.R. 59/2013 – *autorizzazione* allo scarico di acque reflue urbane ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- lett. a) comma 1, art. 3, del D.P.R. 59/2013 - comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

Considerato che la modifica sostanziale riguarda la realizzazione di una linea fognaria di collettamento dei reflui provenienti dalle abitazioni dalle vie Verdi e Marconi dell'agglomerato **"Sant'Agata di Villanova sull'Arda"** (Codice Agglomerato: **APC105**) al sistema di raccolta e depurazione dell'agglomerato **"Villanova sull'Arda Zona industriale/artigianale"** (Codice Agglomerato: **APC0577**);

Ricordato che con nota Prot. n. 141705 del 02/10/2020, il Servizio Autorizzazioni e Concessioni ha richiesto i necessari pareri propedeutici all'adozione del provvedimento in oggetto e comunicato all'istante il nominativo del responsabile ed i termini del procedimento ai sensi della l. n. 241/1990;

Vista l'istruttoria condotta da questo Servizio per la matrice scarichi, dalla quale risulta che:

- l'agglomerato "Villanova sull'Arda Zona industriale/artigianale e Sant'Agata" è servito da una fognatura, in parte separata, costituita da una rete di acque reflue urbane e da una canalizzazione di acque meteoriche di dilavamento;
- la rete fognaria delle acque reflue urbane dell'agglomerato "Villanova sull'Arda Zona industriale/artigianale e Sant'Agata":
 - serve 185 abitanti equivalenti (107 residenti, 77 fluttuanti e 1 A.E. proveniente da scarichi di acque reflue industriali);
 - è dotata di 3 impianti di sollevamento di cui uno associato al relativo scolmatore di piena, che recapita nel corpo idrico superficiale "Canale Consortile San Giuseppe";
 - è dotata di un impianto di trattamento costituito da una fossa Imhoff, avente capacità di progetto pari a 400 A.E. ed in esercizio dal 1995;
- la fossa Imhoff è da ritenersi un impianto di trattamento appropriato ai sensi della tabella 2 del punto 7) della Deliberazione G.R. n° 1053/2003;
- lo scarico n° **033046/004U** (catasto scarichi) in uscita dall'impianto di trattamento di cui sopra recapita nel corpo idrico superficiale "Canale Consortile San Giuseppe", così come lo scolmatore di piena a monte dello stesso impianto di trattamento;
- lo scarico n° **033046/004MET** (catasto scarichi provinciale) della rete di acque meteoriche di dilavamento recapita nel corpo idrico superficiale "Canale Consortile San Giuseppe";
- il canale consortile San Giuseppe è un canale di bonifica promiscuo gestito dal Consorzio di

Bonifica di Piacenza;

Acquisiti, relativamente alla matrice scarichi:

- il parere favorevole, con prescrizioni, espresso dal Servizio Territoriale – distretto di Fiorenzuola d'Arda dei ARPAE con nota del 21/10/2020, prot. n° 152131;
- il parere favorevole, con prescrizioni, espresso dal Consorzio di Bonifica di Piacenza con nota del 24/10/2020, prot. n° CBP/12117 (prot. ARPAE n. 153706 del 26/10/2020);

Valutato che rispetto all'impatto acustico non si rileva la presenza di fonti di emissione significative;

Ritenuti, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, sussistenti i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla società IRETI S.P.A. per lo svolgimento dell'attività inerente ai servizi di fognatura e depurazione dell'agglomerato "Villanova sull'Arda Zona industriale/artigianale e Sant'Agata" (codice agglomerato APC0577) in Comune di Villanova sull'Arda;

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

DISPONE

Per quanto indicato in narrativa

1. **di dare atto** che quanto riportato in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di rilasciare**, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività inerente ai servizi di fognatura e depurazione dell'agglomerato "**Villanova sull'Arda Zona industriale/artigianale e Sant'Agata**" (codice agglomerato **APC0577**) – in capo alla Società IRETI S.P.A. (C. FISC./P.IVA 01791490343) avente sede legale in Comune di Genova (Ge), Via Piacenza n. 54. Tale autorizzazione, avente **validità di 15 (quindici) anni** dalla data del presente atto, comprende i seguenti titoli in materia ambientale:
 - autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. n. 152/2006 (parte TERZA) e s.m.i., allo scarico di acque reflue urbane, comprensiva dello scarico derivante dallo scolmatore di piena dell'impianto di trattamento;
 - comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95, per quanto attiene l'impatto acustico;
3. **di impartire**, per lo scarico di acque reflue urbane (n° **033046/004U** catasto scarichi) nel corpo idrico superficiale "Canale Consortile San Giuseppe", le seguenti prescrizioni:
 - a) lo scarico dovrà rispettare i limiti di emissione di seguito indicati:
 - Solidi sospesi totali (mg/l): non più del 50% del valore a monte dell'impianto e comunque ≤ 200 mg/l;
 - BOD5 (mg/l): non più del 70% del valore a monte dell'impianto e comunque ≤ 250 mg/l;
 - COD (mg/l): non più del 70% del valore a monte dell'impianto e comunque ≤ 500 mg/l;
 - b) il punto di prelievo fiscale a valle della fossa Imhoff dovrà essere in ogni momento accessibile per consentire il controllo ed un agevole e corretto campionamento delle acque reflue; il campionamento dovrà essere altresì consentito anche a monte del sistema di trattamen-

to;

- c) l'immissione dello scarico nel corpo idrico ricettore non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso; a tal fine dovrà essere prevista una regolare pulizia e costantemente verificata e mantenuta una corretta pendenza (anche mediante risagomatura) del tratto di restituzione al corpo idrico superficiale nel quale si immette lo scarico medesimo;
- d) venga garantito, nel tempo, il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento dell'impianto di trattamento, prevedendo anche controlli periodici che ne attestino l'efficienza ed il corretto funzionamento. In particolare dovrà essere prevista la regolare pulizia della fossa Imhoff con la rimozione dei fanghi ogni qualvolta ve ne sia la necessità al fine di mantenere una corretta efficienza depurativa;
- e) la rete fognaria dovrà essere mantenuta in buona efficienza;
- f) dovranno essere effettuati, almeno con cadenza annuale, autocontrolli analitici delle acque reflue in uscita dall'impianto di trattamento con la caratterizzazione, mediante un campionamento medio composito nell'arco delle 3 ore, dei seguenti parametri: Solidi sospesi totali e COD;
- g) dovrà essere tenuto un apposito registro (da conservarsi almeno 5 anni dalla data dell'ultima annotazione), con fogli numerati progressivamente, a disposizione dell'Autorità di Controllo, nel quale allegare i certificati analitici relativi agli autocontrolli di cui alla lettera f) e sul quale annotare:
 - i dati relativi alla manutenzione/verifiche della rete fognaria e dell'impianto di trattamento;
 - la data di asportazione dei fanghi nel caso non sussista l'obbligo di tenuta del registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del D. Lgs. n° 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
 - quanto previsto alla successiva lettera i);
- h) lo scolmatore di piena dell'impianto di trattamento si dovrà attivare solo in caso di ingenti aumenti di portata per cause meteorologiche, garantendo un grado di diluizione pari a 5 rispetto alla portata reflua media delle 24 ore. Anche lo scarico dello scolmatore dovrà rispettare la prescrizione di cui alla precedente lettera c);
- i) in caso si verificassero imprevisti, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria o all'impianto di trattamento (ivi compreso il rilievo di sversamenti abusivi), dovrà esserne data immediata comunicazione (tramite PEC), all'ARPAE, all'Azienda U.S.L. di Piacenza, al Consorzio di Bonifica di Piacenza e al Comune di Villanova sull'Arda, indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino della normalità che dovrà essere altresì comunicata ai medesimi Enti;
- j) dovrà essere preventivamente comunicata all'ARPAE ogni eventuale modifica all'impianto di trattamento o della modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;

4. **di impartire**, per lo scarico di acque meteoriche di dilavamento (n° **033046/004MET** catasto scarichi provinciale) nel corpo idrico superficiale "Canale Consortile San Giuseppe", le seguenti prescrizioni:

- a) l'ultimo pozzetto di scarico (come in premessa indicato), prima dell'immissione nel canale di bonifica, sia sempre accessibile e consenta un'agevole campionamento per caduta;
- b) la rete fognaria dovrà essere mantenuta in perfetta efficienza effettuando tutte le necessarie operazioni di pulizia delle condotte e dei pozzetti di ispezione;
- c) trattandosi di reti separate, il sistema dovrà mantenere nel tempo le sue caratteristiche di separazione, attraverso adeguate pratiche di controllo da parte del Gestore, intese ad escludere la possibilità di futuri allacciamenti impropri che comportino ingresso di reflui

nella rete meteorica;

- d) si dovrà provvedere, con opportuna frequenza, allo svuotamento dei materiali sedimentati dai pozzetti di ispezione della rete ed il materiale di risulta da tali operazioni dovrà risultare correttamente smaltito;
- e) l'immissione dello scarico nel corpo idrico ricettore non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso; a tal fine dovrà essere costantemente verificata e mantenuta una corretta pendenza (anche mediante risagomatura) del tratto di restituzione al corpo idrico superficiale nel quale si immette lo scarico medesimo;
- f) in caso si verifichino imprevisti tecnici sulla rete fognaria (ivi compreso il rilievo di sversamenti abusivi), dovrà esserne data immediata comunicazione, tramite PEC, all'ARPAE e al Consorzio di Bonifica di Piacenza indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino della normalità che dovrà essere altresì comunicata ai medesimi Enti;

5. **di fare salvo** che:

- che qualsiasi rifiuto proveniente dall'attività di fognatura e depurazione dovrà essere smaltito e/o riutilizzato nel rispetto della normativa di settore vigente;
- che è vietata l'immissione di qualsiasi rifiuto comunque qualificato nella rete fognaria;
- quanto prescritto dal Consorzio di Bonifica di Piacenza nel proprio parere del 24/10/2020, prot. n° CBP/12117, e precisamente:
 - *"poiché la quota idrica del canale consortile potrà raggiungere il piano campagna, i manufatti di immissione nel canale consortile con le sue caratteristiche (quali ad esempio le quote di immissione, la presenza di valvole di non ritorno, il battente idrico di monte) dovranno essere eventualmente adattati in modo tale da considerare le condizioni idrauliche durante le intense precipitazioni";*

6. **di stabilire** che:

- la Società IRETI S.P.A. dovrà tempestivamente comunicare via Pec l'avvenuto collettamento dei reflui provenienti dalla rete fognaria dell'agglomerato **"Sant'Agata di Villanova sull'Arda"** (Codice Agglomerato: **APC105**) al sistema di raccolta e depurazione dell'agglomerato **"Villanova sull'Arda Zona industriale/artigianale"** (Codice Agglomerato: **APC0577**) a:
 - Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE - Sede Piacenza;
 - Servizio Territoriale ARPAE – Distretto di Fiorenzuola D'Arda;
- a far data dalla comunicazione di avvenuto collettamento l'agglomerato Codice: **APC105** verrà denominato **"Villanova sull'Arda Zona industriale/artigianale e Sant'Agata"**;
- il presente provvedimento verrà trasmesso all'AUSL, al Comune di Villanova sull'Arda, al Consorzio di Bonifica di Piacenza, ad ATERSIR ed al Servizio Territoriale Arpae di Fiorenzuola d'Arda e al SUAP dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda fiume;

7. **di dare atto** che:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici (15) anni** dalla data di rilascio del presente atto;
- la presente autorizzazione non comprende i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto

non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;

- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R.59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.;

Si rende noto che:

- la responsabile del procedimento è la sottoscritta Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di Arpae.

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

**firmata digitalmente
dalla Dirigente Struttura Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.